



Dipinto. Soggetto: Negazione di San Pietro
(dalla Cappella di San Filippo Neri)

Primo Piano - Cultura: Sangiuliano, dal Mic massimo impegno per il recupero delle opere sottratte ai Girolamini dopo la 2°GM

**Napoli - 20 giu 2024 (Prima Pagina News) L'elenco, stilato a seguito
di una complessa indagine dei carabinieri del TPC e dagli
esperti del complesso monumentale partenopeo, calcola che gli oggetti mancanti siano più di 200**

“Massimo impegno per riportare nel Complesso monumentale dei Girolamini gli oggetti trafugati. Dopo le indagini dei Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale e gli storici dell'arte dei Girolamini che hanno permesso di ricostruire l'elenco delle opere sottratte dopo la Seconda Guerra Mondiale, adesso è necessaria la collaborazione di tutti per riportare nella chiesa i beni spariti. Faccio un accorato appello a chi ha a cuore le sorti di questi importanti tesori d'arte a fornire ogni informazione utile al ritrovamento. Questi oggetti rappresentano la memoria e l'identità del popolo napoletano e devono ritornare nella loro sede originaria e messi a disposizione di tutti nella restaurata chiesa di via dei Tribunali e nel Complesso monumentale adiacente”. Lo ha affermato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano a seguito della pubblicazione dell'indagine svolta dai carabinieri del TPC e degli storici dell'arte del Complesso Monumentale partenopeo. Sono oltre 200 infatti, gli oggetti trafugati dalla Chiesa dei Girolamini di Napoli e da altri locali del complesso monumentale omonimo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Grazie alla suddetta indagine, rivelatasi molto complessa ma accurata, gli investigatori e i ricercatori hanno ricostruito l'elenco delle opere sottratte. All'appello mancano numerosi pezzi tra cui vari busti reliquiari, lampadari, crocifissi, dipinti, mensole in marmo, organi, candelieri, vasi, ornamenti e altri beni di importante valore storico-artistico. L'operazione, realizzata in attuazione del protocollo sottoscritto il 31 gennaio 2024 tra la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli e il Complesso Monumentale e Biblioteca dei Girolamini, ha consentito di realizzare una ricognizione delle opere d'arte e del prezioso arredo liturgico asportato. I Carabinieri e gli storici dell'arte dei Girolamini hanno portato avanti una serrata ricerca d'archivio procedendo al confronto tra la situazione attuale della Chiesa e le foto d'epoca rintracciate nell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma. L'attività di ricognizione consentirà; ai Carabinieri del TPC di procedere all'inserimento di tutte le opere mancanti all'interno della Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti, sviluppando così; indagini finalizzate al ritrovamento e al recupero dei beni. Di seguito l'elenco delle opere sottratte di cui ; disponibile una foto, mentre di un cospicuo numero ; stata rintracciata solo la descrizione che verrà; comunque inserita nella banca dati. Nel conteggio generale mancano all'appello almeno 218 oggetti, così ripartiti: 18 busti reliquiari • 1 crocifisso medievale ; 2 busti in marmo • 14 crocifissi ; 20 lampadari; 91 candelieri; 6 reggimensole in marmi policromi; 11 mensole in marmo • 4 cancelli in ottone delle cappelle laterali della Chiesa ; 2 organi ornamenti in bronzo ; 8 vasi in marmo policromo ; fastigio in marmo (due angeli che reggono la croce della Cappella di San



Francesco di Sales); 2 medaglioni in marmo rappresentati; e la Vergine ; 2 angioletti ai lati della; in terracotta del Sanmartino; 1 busto ligneo di San Francesco di Sales • 1 deposizione in marmo; 1 ancona d'altare; 2 pannelli lignei ; 2 medaglioni raffiguranti Pietro e Paolo; 11 dipinti; 16 seggioloni della Sala Vico; 1 affresco staccato rappresentante Madonna con Bambino

(Prima Pagina News) Giovedì 20 Giugno 2024